



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ii.

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e ss. mm. ii., recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e ss. mm. ii., recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, avente ad oggetto “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, come modificato dal D.M. 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167, “*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria; e in particolare l'art. 22, comma 6, come modificato dall'art. 1, comma 307, L. 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO l'art. 24 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;

VISTA la L. 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024*”;



VISTO il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023 n. 14;

VISTO il Decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 41;

VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il D.M. emanato il 14 ottobre 2021, concernente le *“Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”*;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, inerente le *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il D.L. n. 36 del 2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2024 (Repertorio numero 10) concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per l'anno finanziario 2024, annotato dall'Ufficio Centrale del Bilancio sul registro ufficiale di protocollo con il n. 655;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, emanato dal Ministro della Cultura con decreto del 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO l'art. 7, comma 6-bis, del D.L. del 30.12.2023 n. 215, modificato dalla legge di conversione 23 febbraio 2024, n. 18, secondo il quale *“A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024, entro il limite di spesa di euro 6.961.000 per l'anno 2024”*;

VISTA la circolare della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. 11 del 28 marzo 2024, e relativo allegato, pubblicata sulla rete ministeriale RPV;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio rep. 362 del 29/03/2024, con il quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie utili alla stipula di incarichi professionali ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis, del citato D.L. n. 215 del 30.12.2023, e in particolare - tra gli altri - complessivi euro 96.000,00 per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (euro 16.000,00 cadauno per n. 6 incarichi da conferire ai profili *“altre figure professionali”* - tra architetti, ingegneri, archeologi e storici dell'arte) per un periodo massimo di mesi 6, con scadenza non oltre il 31.12.2024;

VISTA la nota prot. 14572 del 24/04/2024 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, con la quale sono state emanate *“Linee guida riguardo l'avviso di selezione per incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio degli uffici periferici ai sensi dell'art. 7 co. 6 del DL 215/2023”*;



CONSIDERATO che, in ragione della necessità di disporre di n. 6 (sei) unità di personale dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali di *Archeologo* (n. 1 unità), *Architetto* (n. 1 unità), *Ingegnere* (n. 1 unità) e *Storico dell'arte* (n. 3 unità, di cui n. 1 Oplologo), in osservanza di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, lett. b), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è stata preliminarmente accertata l'impossibilità di utilizzare risorse umane idonee allo svolgimento di detti incarichi all'interno dell'Amministrazione, tramite diffusione - con nota prot. n. 9776 del 20/05/2024 - di un interpello destinato a tutto il personale del Ministero della Cultura, in riferimento al quale non sono pervenute istanze entro il termine di scadenza previsto (ore 12:00 del 24/05/2024);

CONSIDERATO che, in esito all'espletamento di apposita procedura di selezione, questa Soprintendenza ha stipulato solo n. 5 contratti di collaborazione per i profili professionali di Archeologo, Architetto e Storico dell'arte (di cui un Oplologo), ma non per il profilo professionale di Ingegnere, per avvenuta rinuncia all'assunzione dell'incarico da parte dell'unico candidato in graduatoria, risultato vincitore;

CONSIDERATO che, pertanto, sono ancora disponibili fondi utili per il conferimento di un ulteriore incarico professionale;

CONSIDERATO, infine, il permanere della necessità, da parte di questa Soprintendenza, di disporre del supporto della figura professionale non reperita, dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui al profilo *infra* individuato;

VISTA la determina n. 25 del 12/07/2024, con cui il Soprintendente ha autorizzato la pubblicazione di apposito bando di selezione della figura professionale richiesta per un periodo di mesi 5, con scadenza 31.12.2024

DECRETA

Art.1

Oggetto

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, è indetta una procedura per il conferimento di **n. 1 (un) incarico di collaborazione** presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (di seguito "Soprintendenza") per la figura professionale di ***Ingegnere***.

Art. 2

Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta

1. L'incarico di collaborazione consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

Il professionista individuato, con elevata conoscenza della materia dei lavori pubblici e delle procedure di cui al D.Lgs. 36/2023, si occuperà principalmente delle seguenti attività: monitoraggio; programmazione; svolgimento delle attività richieste sui portali dedicati; supporto e consulenza tecnica ai RUP. Il professionista affiancherà il Responsabile del procedimento per la definizione delle procedure di affidamento della progettazione e delle opere per i cantieri della Soprintendenza o del Segretariato Regionale. Dovrà, altresì, collaborare con l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza nello svolgimento delle attività di direzione operativa dei servizi di manutenzione in essere e nell'esperimento delle fasi prodromiche all'affidamento di lavori e servizi pubblici correlati alla gestione della sede dell'Istituto. Collaborerà, infine, alla raccolta della documentazione per la richiesta della SCIA e l'ottenimento del CPI per la Soprintendenza, nonché, più in generale, per le attività inerenti ai lavori pubblici.



2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal Collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto dell'incarico stesso, compresi i vincoli di legge. Il rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* - QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente, e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

Requisiti specifici:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale/specialistica in ingegneria dei sistemi edili (classe LM-24), ingegneria civile (classe LM-23) o equipollente;
- b) iscrizione all'Albo degli Ingegneri per le classi sopra menzionate;
- c) comprovata esperienza professionale - anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni - in materia di interventi strutturali su beni culturali;

2. Il possesso del requisito inerente la comprovata esperienza professionale, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione - specificando numero e durata degli incarichi - in forma di autodichiarazione.

L'indicazione dell'esperienza deve essere riferita all'attività prestata presso la P.A. o presso privati, nonché alla libera professione o all'attività svolta nell'ambito di interventi per la realizzazione di opere pubbliche.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa dovrà essere compilata tramite portale di reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, compilando l'apposito *format* reso disponibile su detto portale, nel quale sono pubblicati bandi delle procedure di reclutamento e di mobilità del personale pubblico, secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome, codice fiscale e partita IVA;
- b) data e luogo di nascita;



- c) luogo di residenza o domicilio;
- d) estremi di un documento d'identità in corso di validità;
- e) i titoli di studio conseguiti e le esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura;
- f) una sintetica - massimo due pagine - presentazione personale (lettera motivazionale) contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura, con argomentazione circa la potenziale applicazione delle proprie competenze nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla Soprintendenza e riconducibili alle specifiche caratteristiche del profilo ricercato (*da inserire nell'apposita sezione "Parlaci di te" in sede di invio della candidatura sul portale InPA*);
- g) il possesso dei requisiti di cui all'Avviso di selezione al momento dell'invio della domanda di partecipazione;
- h) l'assenza di cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- i) il possesso di idonea polizza assicurativa contro il rischio professionale e gli estremi della stessa.

Sarà possibile indicare eventuali pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo per cui ci si candida (max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti). L'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione comprovante le dichiarazioni rese.

3. È consentita la presentazione di una sola domanda per il presente Avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.

4. Possono presentare domanda di partecipazione solo le persone fisiche in possesso dei requisiti richiesti. Non è prevista né ammessa la candidatura di persone giuridiche quali società, associazioni, enti etc.

5. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre il termine indicato sul Portale InPA**.

6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata o con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Esclusione dalla procedura

1. Non saranno prese in considerazione e compoteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Amministrazione:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti previsti dall'Avviso di selezione;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito (indicato sul Portale InPA);
- c) le domande prive della documentazione richiesta;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

3. Il candidato, qualora selezionato per l'attribuzione dell'incarico, non potrà assumere, per la durata dell'incarico medesimo, alcun ulteriore analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza di cui alla presente selezione.



Art. 6

Procedura valutativa

1. La Soprintendenza, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute e compilate con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso, escludendo le candidature incomplete o presentate in difformità dalle modalità indicate.
2. Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con successivo provvedimento del Soprintendente, un'apposita Commissione esaminatrice - composta da due membri, un Presidente e un Componente, coadiuvati da un Segretario - che potrà svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettano la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature mediante esame comparativo dei *curricula* e della documentazione prodotta dai candidati, onde verificare il possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3, nonché attraverso l'analisi delle capacità e attitudini dei medesimi rinvenienti dalle lettere motivazionali.
4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni ai professionisti che hanno presentato domanda.
5. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio **fino a 100 punti** sulla base dei criteri di seguito riportati:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o laurea specialistica (voto titolo conseguito) - *max 10 punti*;
 - eventuali ulteriori titoli di studio conseguiti - *max 5 punti*;
 - comprovata esperienza professionale - anche derivante da precedenti collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni, preferibilmente con Uffici Tecnici di Amministrazioni territoriali - con riferimento al profilo richiesto - *max 55 punti*;
 - pubblicazioni/elaborazioni originali di studi o ricerche con particolare riferimento al profilo richiesto (indicazione di max 3 pubblicazioni ritenute maggiormente significative e attinenti) - *max 10 punti*;
 - capacità, motivazioni e attitudini individuali desumibili da lettera motivazionale redatta mediante compilazione dell'apposita sezione "Parlaci di te" in sede di invio candidatura sul Portale InPA - *max 20 punti*.
6. A conclusione della procedura, la Commissione predisporrà la graduatoria finale - sommando i punteggi ottenuti da ciascun candidato in relazione ai singoli criteri di cui al comma precedente - dandone pubblicità sul sito istituzionale della Soprintendenza e sul sito *web* ministeriale.

La graduatoria finale riporta, secondo l'ordine di merito:

 - i "vincitori" (coloro che risultano collocati in graduatoria in numero pari alla posizione richiesta dall'Avviso);
 - gli "idonei" (coloro che, avendo conseguito un punteggio di almeno 40 punti, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria).
7. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane per età.
8. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale. Il provvedimento, contenente la graduatoria finale, è pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza e sul sito *web* ministeriale, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima graduatoria finale ha validità per 18 mesi dalla data della pubblicazione.
9. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dai vincitori in sede di presentazione dell'istanza mediante Portale InPA, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria o all'annullamento d'ufficio



dell'affidamento, qualora già intervenuto, con conseguente segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Si applicano, ove ne ricorrano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

10. Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio. Con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione.

11. La partecipazione alla procedura di selezione non fa sorgere in capo agli interessati alcuna pretesa ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaborazione.

12. Il presente Avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo la Soprintendenza al conferimento degli incarichi. Il medesimo Istituto si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto. In particolare, l'Avviso potrà essere annullato o revocato, anche parzialmente, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Art. 7

Durata, svolgimento e cessazione dell'incarico

1. L'incarico di collaborazione avrà la durata di cinque mesi, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto, e si concluderà non oltre il 31/12/2024. L'incarico potrà essere prorogato, previa comunicazione dell'Amministrazione da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi di cui all'art. 2 e per ritardi non imputabili al Collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. È previsto il recesso anticipato di ciascuna Parte, previa comunicazione da inviarsi all'altra Parte almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.

3. Resta fermo che l'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Art. 8

Sede di svolgimento dell'incarico

1. L'incarico di collaborazione potrà essere svolto in presenza, presso gli Uffici della Soprintendenza, e da remoto. In ogni caso, saranno previsti incontri periodici obbligatori in Sede con i Funzionari responsabili.

Art. 9

Compenso

1. Il compenso lordo previsto è di euro 13.333,34 (tredicimilatrecentotrentatré/34) per la durata di cinque mesi dalla data di stipula del contratto. Il suddetto importo è computato al lordo di ritenute fiscali e oneri previdenziali, accessori di legge e IVA, se dovuti, tenuto conto del regime fiscale dichiarato dal prestatore d'opera. Resta inteso che, qualora la durata del contratto sia inferiore a cinque mesi, il compenso dovuto sarà riproporzionato in base alla durata effettiva della prestazione professionale eseguita.



2. Sono a carico del Collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del Collaboratore, anche secondo stati di avanzamento, previa verifica del Soprintendente e valutazione del Funzionario responsabile, dietro presentazione di fattura da parte del professionista. Non sono previsti rimborsi di spese né altri emolumenti accessori.

4. Si precisa che al momento della presentazione della domanda il candidato deve essere in possesso di partita IVA e di polizza assicurativa contro il rischio professionale.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione dai candidati sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati in relazione agli adempimenti previsti dalla procedura selettiva, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

2. I dati stessi sono trattati su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dalle citate normative.

3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ciascun interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11

Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è l'Arch. Corrado AZZOLLINI, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Art. 12

Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso è pubblicato sul portale di reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché sul sito istituzionale della Soprintendenza, sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare e nell'analoga sezione del sito *web* del Ministero della Cultura.

2. Gli aggiornamenti sulla procedura selettiva e gli esiti della medesima sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza, sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare e nell'analoga sezione del sito *web* del Ministero della Cultura.



Art. 13

Disposizioni finali

1. La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente Avviso da parte dei candidati comporta l'integrale e incondizionata accettazione di tutto quanto in esso previsto.
2. Avverso gli atti e i provvedimenti relativi alla procedura di selezione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sede di Torino, nel termine e con le modalità previsti dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

